

Giornale di Sicilia 8 Novembre 2003

Il cane fiuta la droga nascosta in moto Pregiudicato arrestato dai carabinieri

Continuano con successo i controlli antidroga portati a termine dai carabinieri della compagnia di Milazzo diretta dal capitano Andrea Guidoni. All'alba di ieri, a seguito di numerose perquisizioni effettuate in abitazioni "sospette", i militari dell'Arma hanno rinvenuto nascosti nella scocca di una moto di grossa cilindrata di proprietà del pregiudicato Salvatore Maisano, 40 anni, abitante in via Calcagno, nel rione Vaccarella, 55 grammi di marijuana pronta per lo spaccio. Il milazzese che ha precedenti per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, su disposizione del sostituto procuratore presso il Tribunale di Barcellona, Olindo Canali, è stato tratto in arresto e trasferito nel carcere di Gazzi a Messina.

L'operazione, in ogni caso, non è stata semplice, visto il luogo dove era nascosta la droga. Infatti, i carabinieri con l'ausilio di due unità cinofile, avevano già perquisito l'abitazione del pregiudicato milazzese, in sua presenza, senza aver trovato nulla. Poi, completato il controllo, stavano per allontanarsi, quando improvvisamente il cane "Max" si è messo ad abbaiare davanti alle due moto parcheggiate davanti all'abitazione del giovane mamertino. Successivamente con le zampe ha iniziato a grattare la scocca dell'Honda 600-Cpr, richiamando l'attenzione dei militari, i quali, in pochi minuti hanno smontato la grossa moto trovando all'interno della scocca posteriore la sostanza stupefacente.

L'operazione di ieri segue di 24 ore quella portata a termine sempre dagli uomini del capitano Guidoni, a Venetico. Anche in quella occasione, dopo numerose perquisizioni, i carabinieri sono entrati in possesso di ben trecento grammi di marijuana, pronta per lo spaccio. Servizi questi che acclarano la presenza di un fiorente mercato di droga nella fascia tirrenica che va da Villafranca Tirrena a Barcellona. Un mercato che, negli ultimi giorni, ha dovuto registrare l'attiva reazione dei militari dell'Arma con questi grossi risultati che hanno portato all'individuazione dei presunti spacciatori ed al sequestro delle sostanze stupefacenti.

Angelo Laquidara

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS